



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
*Affari Generali e del Personale, Arte e Spettacolo, Cultura e Scuola, Sport e Turismo, Politiche
Giovanili, Solidarietà Sociale, Assistenza e Beneficenza Pubblica, Igiene e Sanità, Pari
Opportunità*

Verbale N°68 del 29/11/2017

L'anno **duemiladiciassette** (2017), il giorno **Ventinove** del mese di Novembre alle ore **11:00**, presso i locali della Scuola dell'Infanzia "Friedrich Froebel" di Via Pia Opera Pastore n.10 regolarmente convocata, si incontrano i Componenti della Prima Commissione Consiliare Permanente, per il sopralluogo programmato come di seguito indicato nell'ordine del giorno:

- 1. Sopralluogo mense e varie problematiche su scuola dell'Infanzia "F.Froebel" e "Collodi";**
- 2. Varie ed eventuali.**

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Calamia Maria Piera	SI		11:00	13:00		
Vice Presidente	Norfo Vincenza Rita	SI		11:00	13:00		
Componente	Camarda Caterina		SI	=	=		
Componente	Cracchiolo Filippo	SI		11:00	13:00		
Componente	Melodia Giovanna	SI		11:00	13:00		
Componente	Viola Francesco	SI		11:00	13:00		

Il Presidente alle ore 11:00 constatata e fatta constatare la regolarità della seduta per la presenza della metà più uno dei componenti, giusto art.17 del vigente Regolamento, alla presenza del

segretario, Sig.ra Pizzitola Angelina, Istruttore Amministrativo, dichiara aperta la seduta e dà inizio al sopralluogo della Scuola dell'Infanzia "F.Froebel" sito in Via Pia Opera Pastore n.6 e facente parte della Scuola S. Giovanni Bosco.

Ad attendere i Componenti è il Dirigente Prof. Giacomo Raspanti.

La Presidente, D.ssa Calamia, dopo averlo ringraziato per la disponibilità, lo informa che l'intento di detta Commissione è quello di effettuare dei sopralluoghi nelle scuole con mense per verificarne la funzionalità e anche per avere cognizione di eventuali criticità al fine di attivare le procedure amministrative per eliminarle, ove possibile.

Il Prof. Raspanti prima di affrontare l'oggetto della visita invita i Componenti ad uscire per visionare la parte esterna del Plesso e riferire che sui campetti adiacenti della Pia Opera Pastore, spazio gestito da una società sportiva, ha fatto richiesta alla Amministrazione di progettare un luogo coperto da utilizzare per le attività motorie del Plesso Froebel e S. Giovanni Bosco, giacché la scuola non ha spazi interni adibiti a tale scopo, e anche perché lo spazio esterno adiacente al S.G. Bosco, per adesso, è inutilizzabile per asperità e avvallamenti del suolo; ma ad oggi non ha avuto nessun riscontro.

Quindi riprendendo l'argomento oggetto del sopralluogo, il Prof. Raspanti informa la Commissione che nel Plesso vi sono 6 classe e fra bambini e insegnanti, vi sono 150 unità; che i turni per la mensa sono due: uno alle ore 11,30 e l'altro alle ore 12,30, quindi, puntualizza, si cucina due volte; il menù, affisso in corridoio e predisposto per 4 settimane, è diviso per stagioni e include esclusivamente alimenti biologici e prevede, anche, pietanze per celiaci e vegetariani, quindi invita i Componenti a visionare i locali adibiti a refettorio e i locali adibiti a cucina.

Il locale dove i bimbi consumano il pasto caldo appare ampio, ben illuminato e arieggiato, per la presenza di finestre e una porta che apre sul giardino circostante, arredato con tavolini e sedie colorate e in buonissimo stato e con la lavagna Lim, in quanto il locale è adibito anche per attività ricreative e educative.

La cucina, dove i pasti vengono preparati e cotti, è un ampio locale, con finestra e porta che conduce verso l'esterno, (le vie di fuga sono assicurati) quindi arieggiato ed illuminato e si presenta in buone condizioni, pulito e arredato con le attrezzature necessarie all'uopo; vi è un'anticucina che porta al locale spogliatoio per personale ivi operante (presenti due operatrici), con attiguo il bagno.

Dalla cucina il pasto esce con carrelli adeguati a mantenere il cibo coperto e al caldo e servito in scodelle. Lo smaltimento dei rifiuti avviene mediante il metodo del compostaggio.

L'insieme del Plesso appare ben curato e arredato, e data l'avvicinarsi del Natale, addobbato con parecchi presepi fatti da insegnanti e alunni, alcuni dei quali oggetto di sorteggio.

Il Componente Cracchiolo chiede come la Scuola fa fronte alle spese e quanto la cucina e quindi la mensa incide sulla spesa totale.

Il Dirigente scolastico risponde che la scuola dal Comune riceve € 1.200,00 a classe, che tale budget viene impiegato per far fronte soprattutto alle spese di utenza; a fronte di una entrata di circa 7.220,00 euro le spese di utenza sono di circa 4 o 5 mila euro per il Froebel: la cucina incide parecchio; rimane sempre il vantaggio di avere un pasto caldo per i bambini; ma, continua il Dirigente, le risorse in generale, sono insufficienti in quanto bisogna provvedere oltre che a pagare le utenze anche alla manutenzione e al materiale didattico, per cui, cerca di farle bastare gestendo le entrate con parsimonia, cercando, per esempio, di compensare dove si può: per esempio con la scuola Piaget dove i pasti arrivano da fuori e il costo di tale servizio e della elettricità sono a carico del Comune.

Accenna al fatto che quando è stato nominato in questo Istituto Comprensivo (circa 2 anni fa) ha trovato un disavanzo di circa 6 mila euro, ad oggi il Bilancio della Scuola è in attivo.

Continua accennando ad un Regolamento, dove sono definite le competenze che ricadono sui Dirigenti scolastici, che non condivide, ma come Lui anche gli altri Dirigenti Scolastici; tant'è che ha chiesto più volte di apportare le opportune modifiche ma ad oggi sono rimaste "inevase".

Insiste nel dire che occorre distinguere con chiarezza quali sono le competenze della Scuola e quali quelli di stretta competenza del Comune, perché la Scuola non può farsi carico per esempio della sistemazione del cortile adiacente al S.G. Bosco, o della rimozione della copertura in eternit del fabbricato adiacente al Froebel, o ancora della sicurezza: esiste una distinzione fra chi deve usare l'idrante e il responsabile della sicurezza e così via. Per certi interventi è richiesta una competenza tecnica che non può trovarsi a Scuola.

Quindi, continua il Dirigente, sarebbe opportuno lavorare su una bozza di Regolamento, possibilmente predisposta dai Dirigenti, dove venga chiaramente esplicitata la competenza della Scuola e la competenza del Comune senza dubbio alcuno per quanto attiene la sicurezza e la manutenzione sulla struttura.

Comunque accenna ad un Piano Costruttivo predisposto dall'Ufficio Tecnico che ritiene essere "positivo", ma ribatte sulla necessità di rivedere e riformulare un Regolamento al fine di lavorare con più tranquillità e secondo le opportune competenze.

La Componente Melodia propone al Dirigente di fare avere alla Commissione una bozza al fine di organizzare un incontro fra le parti per la stesura definitiva.

Il Dirigente consegna ai Componenti della Commissione copia delle note inviate agli Uffici Comunali (del 20/02/2017 – del 01/05/2017- 20/07/2017) riguardo al problema della copertura di eternit del locale adiacente al Froebel, come esempio per rendere l'idea che certi interventi non possono essere effettuati dalla Scuola in quanto presuppongono competenze e modalità molto tecniche; lettere che ad oggi non hanno sortito l'effetto richiesto.

A questo punto il Presidente ringrazia il Prof. Raspanti per l'apporto dato e riferisce che completato i sopralluoghi la Commissione farà il punto della situazione e riferirà a chi di competenza, cercando di incidere ove è possibile.

Quindi alle ore 12,15 la Commissione si avvia, con propri mezzi , per raggiungere la Scuola dell'Infanzia "Collodi" sita in Via Guido Gozzano di competenza della Dirigente Prof.ssa Gilda Enza Tobia.

La Commissione viene accolta dall'Insegnante Tognetti Daniela, in attesa che giunga la Dirigente.

Il Presidente, D.ssa Calamia, riferisce le motivazione della visita e quindi l'insegnante, premettendo che si è appena concluso il 1° turno del pranzo, accompagna la Commissione nel giro fra la sala mensa e la cucina.

Il luogo dove i bimbi consumano il pasto caldo è di dimensioni non notevoli, lungo il corridoio che porta alla cucina si nota umidità con la conseguente zoccolatura staccata dal muro; inoltre nella stanza dove è allocato il congelatore vi è addirittura muffa nel tetto e il pavimento si presenta privo, in più parti, delle mattonelle per l'infiltrazione d'acqua: una situazione decisamente non a norma e non sicura.

La zona cottura appare adeguatamente attrezzata ma, come tiene a puntualizzare l'operatrice ed anche la responsabile, insegnante Scavotto Giovanna, servirebbe un altro lavabo e uno scaldabagno più grande: ad oggi vi è uno scaldino da 10 litri per l'acqua sanitaria.

L'insegnante Scavotto riferisce che si somministrano i pasti caldi dividendo i bimbi presenti nel plesso in due turni: uno alle ore 11:40 e l'altro alle ore 12:40, le pietanze si preparano secondo quanto fornito, due volte a settimana, dalla Ditta aggiudicataria; accenna alle lamentele dei genitori per la scarsa qualità e varietà del cibo, infatti gradirebbero alimenti freschi e di stagione e non surgelati, quindi un menù che segua la stagionalità; inoltre nel Capitolato era previsto l'aggiunta di altra unità in cucina, unità che non è arrivata.

Il Giro della Commissione procede verso l'esterno dove si nota poca cura del verde presente e pochi giochi per i bambini.

Alle ore 12,40 arriva la Dirigente, Prof.ssa Tobia, la quale riguardo alla poca presenza di giochi si giustifica riferendo che, data l'esiguità di fondi, ha preferito spendere più per

l'arredamento degli interni: i giocattoli presenti nel plesso sono frutto di donazione volontaria di genitori ed insegnanti.

La Presidente della Commissione, D.ssa Calamia, invita la Dirigente a riferire quale difficoltà si incontrano nella gestione complessiva delle scuole.

La Preside dopo aver fatto l'elenco dei Plessi di sua giurisdizione riferisce i punti deboli della gestione: in conseguenza di un obbligo di 1200 alunni per plesso, con conseguente ridotto personale in segreteria e di collaboratori, e di un budget esiguo non si può far fronte a tutte le necessità: occorre prima di tutto pagare le utenze e quindi resta poco per le attrezzature didattiche e materiale di consumo.

Inoltre, continua la Dirigente che, il Regolamento in vigore dal 2014, che definisce anticostituzionale, non aiuta di certo. Accenna al fatto che la stesura è avvenuta senza l'apporto dei Dirigenti; invece sarebbe stato opportuno il loro apporto perché vivendo in prima persona e sulla propria pelle le difficoltà, hanno più chiara l'idea di come andrebbe stilato.

La Componente Melodia chiede se hanno pensato di impugnarlo, visto che ne viene eccepita l'incostituzionalità.

La Dirigente riferisce che intanto lo ha trovato così, all'atto del suo arrivo come dirigente, poco più di un anno prima, ma che tante volte ha pensato, assieme agli altri 4 Dirigenti, di procedere per le opportune modifiche, ma ad oggi nulla è stato modificato.

Dal confronto affiora la necessità di una Conferenza di servizio in cui tutti gli attori interessati diano il proprio contributo al fine di meglio specificare le competenze della Scuola da una parte, e del Comune dall'altra, perché le utenze incidono molto e certi interventi non possono essere gestiti ed affrontati dalla Scuola; inoltre accenna che sarebbe auspicabile la collocazione, dove possibile, di pannelli fotovoltaici per un risparmio energetico.

Aggiunge che manca personale assistente per i bambini diversamente abili, tanto da causare, il pomeriggio, alcune criticità allo svolgimento delle attività didattiche.

La Componente Norfo chiede quanti assistenti alla persona il Comune ha fornito.

La Dirigente riferisce che le 4 unità fornite risultano insufficienti al bisogno.

A questo punto il Presidente della Commissione, nel riferire che sarà cura della Commissione di relazionare in maniera dettagliata, a chi di competenza, tutte le criticità che si evidenzieranno alla fine dei sopralluoghi programmati, ringrazia e saluta la Dirigente e le insegnanti per la fattiva collaborazione.

Quindi alle ore 13:00 dichiara concluso il sopralluogo, del che viene redatto il presente verbale.

Il Segretario verbalizzante
Istruttore Amministrativo
F.to Pizzitola Angelina

Il Presidente
Consigliere Comunale
F.to D.ssa Maria Piera Calamia